



Gentili lettrici e lettori,

Ud'A Research News dedica un'edizione **monografica** al nuovo [Piano Triennale della Ricerca 2026-2028](#) pubblicato dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR), il 3 febbraio 2026, con il relativo [cronoprogramma](#) dei bandi di finanziamento attesi.

Il Piano, istituito dalla [legge di bilancio 2026](#), mira a garantire una calendarizzazione stabile dei finanziamenti per la ricerca di base e applicata. L'iniziativa è sostenuta dal **Fondo per la Programmazione della Ricerca (FPR)**, con una dotazione iniziale di 259 milioni di euro per il 2026, che crescerà progressivamente fino a raggiungere gli 837 milioni di euro nel 2031.

Il piano intende sostenere e promuovere

- [ricerca di base](#) attraverso i programmi PRIN (Progetti di Rilevante Interesse Nazionale), PRIN Hybrid e FIS (Fondo Italiano per la Scienza)
- [ricerca applicata](#) tramite il nuovo strumento Synergy Grant
- [Partnership Europee e Memorandum of Understanding](#) per rafforzare la partecipazione italiana a partenariati strategici di Horizon Europe e ad altre iniziative globali
- **valutazione e monitoraggio** dell'impatto dei progetti finanziati, con l'introduzione di Key Performance Indicators (KPI) per misurare l'efficacia e le ricadute scientifiche, sociali ed economiche del Piano ([D.M. 398/2025](#))
- **Sviluppo sostenibile**, in linea con i Sustainable Development Goals (SDGs) dell'Agenda 2030, per promuovere la sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

Le persone cui è indirizzato ogni programma di finanziamento sono identificate con i profili di ricercatrici e ricercatori utilizzati dalla Commissione Europea: [R1 - First Stage Researcher](#), [R2 - Recognised Researcher](#), [R3 - Established Researcher](#), [R4 - Leading Researcher](#), corrispondenti nel contesto nazionale rispettivamente a dottorande e dottorandi (R1); post-doc e titolari di posizioni a tempo determinato, quali assegni, contratti di ricerca, RTDA e figure del pre-ruolo (R2); docenti di II

fascia, ricercatrici e ricercatori in tenure track - RTDB, RTT (R3); docenti di I fascia (R4).

Il genere maschile a indicazione delle persone interessate alle singole notizie, utilizzato per semplicità, è da intendersi riferito a tutti i generi.

Per informazioni o suggerimenti su **Ud'A Research News**, contattateci a research.news@unich.it (persona di riferimento: dott.ssa Anna Fois, Divisione Ricerca, int. 6241).

Buona lettura!

Aree Dirigenziali della Ricerca e della Terza Missione



Il sistema della ricerca nazionale rinnovato dal Piano Triennale della Ricerca 2026 – 2028

Il Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) mira a superare la frammentazione della governance e delle linee di finanziamento del sistema nazionale di programmazione e di finanziamento della ricerca, dandosi obiettivi prioritari e strategici, da perseguire in un arco temporale definito, attraverso due nuovi strumenti, lanciati il 3 febbraio 2026.

- **Fondo per la Programmazione e la Ricerca (FPR)** nel quale confluiscono i principali finanziamenti destinati alla ricerca di base e applicata del Ministero, quali il Fondo Italiano per la Ricerca Scientifica e Tecnologica (FIRST), il Fondo Integrativo Speciale per la Ricerca (FISR), il Fondo Italiano per la Scienza (FIS), il Fondo Italiano per le Scienze Applicate (FISA) e il Fondo per la Ricerca in campo Economico e Sociale (FRES). La dotazione FPR passerà da circa **259 milioni di euro** nel 2026 a oltre **687 milioni nel 2031**, con un incremento significativo delle risorse a partire dal 2029. Inoltre, dal 2026, il Fondo sarà integrato con **150 milioni di euro annui dedicati esclusivamente ai PRIN**.
- **Piano Triennale della Ricerca (PTR) 2026-2028**, stabilisce una nuova direttrice per il sistema scientifico nazionale rappresentando non solo uno strumento di programmazione economica, ma un vero e proprio manifesto strategico che mira a rendere il finanziamento alla ricerca stabile, prevedibile e competitivo su scala internazionale. Per tutte le azioni, si prevede che le procedure di valutazione saranno concluse nel termine massimo di 6 mesi dalla scadenza della data di presentazione delle candidature.

Nell'ultimo quadriennio, tra il 2022 e il 2025, la **Ricerca di Base** italiana è stata alimentata da investimenti per oltre 1,1 miliardi di euro su PRIN (Progetti di Rilevante Interesse Nazionale) e FIS (Fondo italiano per la Scienza) utili a valorizzare l'eccellenza "bottom-up", puntando sui giovani ricercatori e sullo scorrimento delle graduatorie per premiare il merito scientifico. La **Ricerca Applicata**, finanziata con il FISA (Fondo Italiano per le Scienze Applicate) in stanziamenti sempre più consistenti, passati da 50 a oltre 172 milioni di euro, ha invece promosso il trasferimento tecnologico, per trasformare le idee scientifiche in concrete ricadute industriali.

Il PTR individua priorità politiche e istituzionali che, per l'anno 2026, sono riportate [nel relativo atto di indirizzo](#) e comprendono:

1. **PNRR - capacità per il Paese di consolidare nel tempo gli effetti positivi delle riforme e degli investimenti realizzati**: completare gli obiettivi del PNRR, garantendo efficacia e sostenibilità, potenziando la creazione di

ecosistemi di ricerca tra università, enti e imprese istituiti con il PNRR (Partenariati, Centri e Ecosistemi dell'Innovazione), avviati a competere direttamente nel campo dei programmi strutturali dell'Unione Europea.

2. **Impatto della ricerca:** tramite una programmazione finanziaria stabile il Ministero intende promuovere una integrazione più efficace tra ricerca di base e ricerca applicata, presupposto necessario per favorire il **trasferimento tecnologico**, trasformando i risultati scientifici in soluzioni concrete per il mercato e la società. Questo approccio mira a radicare la ricerca nei territori aumentandone l'**impatto sociale ed economico**
3. **Ricerca:** valorizzare il dottorato; attrarre talenti internazionali; riformare il reclutamento universitario per favorire il merito; potenziare infrastrutture di ricerca e promuoverne l'accesso condiviso.
4. **Internazionalizzazione:** rafforzare la partecipazione italiana ai programmi europei e internazionali, quali Horizon Europe; promuovere la cooperazione con l'Africa e l'internazionalizzazione delle università; investire in infrastrutture di ricerca, anche internazionali.

Strategia Africa - Il MUR riconosce nel continente africano un partner scientifico prioritario e non solo un destinatario di assistenza; con l'obiettivo di costruire partenariati paritari basati sulla **reciprocità**, promuove

- la mobilità bidirezionale di ricercatori e studenti.
- il co-finanziamento di programmi di ricerca su temi di interesse comune, come la sicurezza alimentare, la gestione sostenibile delle risorse e la salute pubblica.
- il rafforzamento delle capacità scientifiche (*capacity building*) nelle istituzioni locali, consolidando il ruolo dell'Italia come ponte tra l'Europa e l'Africa nel settore dell'alta formazione e della ricerca.

Il PTR 2026-2028 recepisce pienamente gli orientamenti dello **Spazio Europeo della Ricerca (ERA)** e le priorità del programma Horizon Europe 2021 - 2027, focalizzandosi su:

1. **sovranità tecnologica** - investimenti massicci in ambiti critici quali le tecnologie quantistiche, l'Intelligenza Artificiale, il calcolo ad alte prestazioni (HPC) e la cybersicurezza
2. **transizione verde e salute** - ricerca orientata verso soluzioni sostenibili per il clima e percorsi innovativi nella medicina di precisione per rispondere alle sfide sociali più urgenti
3. **ibridazione dei saperi** - introduzione del modello **PRIN Hybrid**, che intende favorire l'integrazione tra scienze computazionali e discipline umanistiche.

Agli schemi di finanziamento indicati dal Piano triennale della Ricerca 2026 – 2028, sono ammessi a partecipare le università, gli enti di ricerca vigilati dal MUR, istituzioni Afam afferenti al MUR, imprese e soggetti no profit individuati da appositi avvisi.

Le **date di apertura degli avvisi**, per tutti gli schemi di finanziamento, sono previste entro il **30 aprile** e quelle di pubblicazione delle graduatorie entro il **30 settembre di ciascun anno del triennio (2026 – 2028)**.

La dotazione finanziaria annuale messa disposizione dal Ministero varia di anno in anno per ogni differente schema di finanziamento.

A seguire l'indicazione delle tipologie di finanziamento suddivise tra Ricerca di base, Ricerca applicata, Partnership europee e Memorandum of Understanding (MoU).

Ricerca di Base

2026

Progetti di Interesse Nazionale (PRIN) 2026

Strumenti a sostegno della ricerca di base, con un approccio bottom up, volti a sostenere l'eccellenza scientifica diffusa. Si configurano come strumenti collaborativi e consortili, orientati a rafforzare il tessuto della ricerca italiana attraverso reti scientifiche stabili tra università ed enti di ricerca. A seconda di quanto stabilito dai singoli avvisi, i progetti possono essere realizzati da un gruppo di ricerca articolato in una o più unità di ricerca ovvero dal solo Principal Investigator.

Ambito disciplinare: Qualsiasi campo di ricerca nell'ambito dei macrosettori dello European Research Council (ERC), sulla base delle priorità strategiche definite dal Piano triennale della ricerca

Destinatari: Ricercatori R3, R4

Dotazione Finanziaria: 270.029.354 Euro

Contatto: [Task Force Prin](#) Ud'A

PRIN Hybrid 2026

Nuova linea di finanziamento orientata, in via prioritaria, a sostenere ambiti scientifici e tecnologici strategici, in linea sia con le priorità europee, sia con le esigenze di competitività del sistema Paese. Lo strumento dei PRIN Hybrid favorisce la valorizzazione della **multidisciplinarietà** quale dialogo strutturato tra competenze diversificate e complementari, promuovendo l'integrazione tra scienze computazionali, tecnologie digitali, tecnologie verdi, discipline umanistiche sociali e artistiche, nonché l'applicazione delle nuove tecnologie alle discipline artistiche,

coreutiche e musicali, in un'ottica di ibridazione di saperi. Si prefiggono anche di favorire l'interazione con imprese e soggetti no profit.

Ambito disciplinare: Tecnologie quantistiche, high performance computing (HPC), intelligenza artificiale, cybersicurezza, tecnologie e percorsi innovativi in ambito sanitario.

Destinatari: Ricercatori R3, R4

Dotazione Finanziaria: 59.000.000 Euro

Contatto: [Task Force Prin Ud'A](#)

Ricerca di Base

2027

6

PRIN 2027- Dotazione Finanziaria: 180.633.003 Euro

PRIN Hybrid 2027 - Dotazione Finanziaria: 57.000.000 Euro

Fondo Italiano per la Scienza – FIS Starting 2027

La pubblicazione dell'avviso per questo schema di finanziamento è prevista nell'anno 2027. Il **FIS Starting** mutua il modello ERC, privilegia una logica fortemente incentrata sul Principal Investigator valorizzando l'eccellenza scientifica individuale, la capacità di leadership e progetti ad alto potenziale innovativo.

Ambito disciplinare: Tutti gli ambiti di ricerca

Destinatari: Ricercatori R2, R3, R4

Dotazione Finanziaria: 100.000.000 Euro

Contatto: settore_ricerca@unich.it

Ricerca di Base

2028

PRIN 2028 - Dotazione Finanziaria: 180.703.366 Euro

PRIN Hybrid 2028 - Dotazione Finanziaria: 35.000.000 Euro

Fondo Italiano per la Scienza - FIS Consolidator – Advanced 2028

La pubblicazione dell'avviso per questo schema di finanziamento è prevista nell'anno 2028. Il **Fis Consolidator - Advanced** richiede da parte del Principal Investigator l'assunzione di responsabilità gestionali e organizzative delle risorse oltre che di sviluppo intellettuale delle proprie intuizioni e percorsi di ricerca. Incoraggia approcci di ricerca originali, ad alto rischio e ad alto potenziale di impatto, in linea con i più elevati standard internazionali, favorendo al contempo l'autonomia scientifica e la flessibilità nell'evoluzione delle attività progettuali.

Ambito disciplinare: Tutti gli ambiti di ricerca

Destinatari: Ricercatori R3, R4

Dotazione Finanziaria: 130.000.000 Euro

Contatto: settore_ricerca@unich.it

Synergy Grant 2026

Nuovo schema di finanziamento. Sostiene progetti di ricerca applicata, innovativa e di frontiera che, per ambizione scientifica e complessità progettuale richiedono modelli avanzati di cooperazione e un'integrazione sostanziale di competenze multidisciplinari. Il Synergy Grant è orientato al rafforzamento di ecosistemi della ricerca multistakeholder e multidisciplinari, caratterizzati da una forte sinergia pubblico-privata e prevede la partecipazione diretta delle imprese alle attività progettuali. Il Synergy Grant si configura come elemento di raccordo tra la ricerca di base e la ricerca applicata, valorizzando l'intera catena del valore della conoscenza. In tale contesto, lo strumento potrà sostenere l'evoluzione applicativa delle migliori progettualità già finanziate con lo strumento del PRIN Hybrid al fine di attrarre talenti.

Ambiti di ricerca: dedicato in via prioritaria ai filoni di indagine scientifica e tecnologica strategici per la competitività, l'autonomia e la sovranità tecnologica del Paese, tra i quali assumono particolare rilievo l'high performance computing (HPC), l'intelligenza artificiale, la cybersicurezza e le tecnologie quantistiche, tecnologie e percorsi innovativi in ambito sanitario.

Dotazione Finanziaria: 50.000.000 Euro

Contatto: settore_ricerca@unich.it

Synergy Grant 2027 - Dotazione Finanziaria: 40.000.000 Euro

Synergy Grant 2028 - Dotazione Finanziaria: 50.000.000 Euro

Partnership europee Memorandum of Understanding

Partnership europee

Il Ministero sostiene la partecipazione della comunità scientifica nazionale alle European Partnerships co-funded operanti in ambiti strategici e coerenti con le priorità nazionali, assicurando continuità e adeguato livello di cofinanziamento alle iniziative cui l'Italia aderisce.

Le risorse saranno allocate sulla base di una ricognizione sistematica delle Partnership rilevanti e dei relativi fabbisogni di cofinanziamento, applicando criteri di priorità fondati su impatto atteso, posizionamento nazionale, complementarità con gli strumenti nazionali e capacità di coinvolgimento di università, enti pubblici di ricerca.

Ambiti di ricerca: Digital & ICT; Salute & Biotech; Green & Clean Tech; Agri-food & Bioeconomy; Innovazione tecnologica; tecnologie abilitanti, con focus su microelettronica e semiconduttori, in coerenza con il quadro CHIPS ([D.L. 104/2023](#)).

Memorandum of Understanding

Finanziamento di bandi bilaterali attivati in attuazione di Memorandum of Understanding sottoscritti e in via di sottoscrizione da parte del Ministro, tra i quali si cita a titolo esemplificativo e non esaustivo i memoranda con Marocco, Kenya, Svizzera, Serbia, Algeria, Tunisia e Uzbekistan. Tali bandi hanno lo scopo di tradurre gli accordi in iniziative di ricerca e innovazione congiunta, mobilità di ricercatori e progettazione condivisa. Particolare rilievo sarà attribuito alle azioni con i Paesi africani, in coerenza con il Piano Mattei e in raccordo con l'Agenda Unione Africana–Unione Europea per l'Innovazione, quale quadro AU - UE che orienta la cooperazione in ricerca e innovazione verso risultati e impatti concreti, promuovendo il rafforzamento degli ecosistemi dell'innovazione e la collaborazione su priorità condivise (tra cui salute pubblica, transizione verde, tecnologie/innovazione e rafforzamento delle capacità scientifiche).

Dotazione finanziaria: per le Partnership Europee e il Memorandum of Understanding sarà così ripartita:

Anno 2026: 30.000.000 Euro

Anno 2027: 30.000.000 Euro

Anno 2028: 40.000.000 Euro

Contatto: settore_ricerca@unich.it



Ud'A Research News è inviata nel rispetto della policy Ud'A sulla privacy (www.unich.it/privacy), se non desideri riceverla, scrivi un messaggio a research.news@unich.it con oggetto "Cancellazione"